



L'APPUNTAMENTO

A San Rossore c'è «Toscana Endurance Lifestyle 2018»

Due giorni di eventi e grandi ospiti

■ A pagina 5

Riflettori internazionali a San Rossore per «Toscana Endurance Lifestyle 2018»

Due giorni di eventi con il patrocinio del governatore di Dubai

di RENZO CASTELLI

PLATEA internazionale, come rare volte è possibile vedere nella nostra città, per la conferenza stampa di presentazione del «Toscana Endurance Lifestyle 2018» che si è svolta al «Tower Plaza Hotel». Del resto, le 34 nazioni rappresentate nelle gare che avranno luogo a San Rossore il 26 e il 27 luglio danno la cifra esatta di questa internazionalità. Com'è ormai noto, le due giornate vivranno momenti distinti: domani, campionato europeo «young riders and juniors» (120 chilometri), venerdì 453 cavalli nelle due prove (di 81 e 120 chilometri) dell'«H.H. Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum Italy Endurance Festival».

E' in questa seconda occasione che, com'è avvenuto nel passato, è atteso a San Rossore lo stesso Sheikh Mohammed, governatore di Dubai e vicesindaco degli Emirati Ara-

bi Uniti. Assente il sindaco Conti, per impegni già assunti (ma ha presenziato in serata, all'ippodromo, alla cerimonia d'inaugurazione del campionato europeo), il Comune di Pisa era rappresentato dal vicesindaco Raffaella Bonsangue che ha subito voluto precisare come la nuova amministrazione apprezzi questo appuntamento d'eccellenza e intenda valorizzarlo. Dal Comune all'Ente Parco il cui presidente, Giovanni Maffei Cardellini, ha sottolineato un aspetto di particolare significato: la compatibilità ambientale dell'endurance, che si svolge a San Rossore lungo percorsi condivisi con gli organizzatori. Ha quindi parlato il presidente di Alfea, Cosimo Bracci Torsi, che ha ribadito l'interesse e l'impegno della società ippica pisana (le gare del

«Toscana Endurance Lifestyle» vedono partenze e arrivi nell'ippodromo) per una manifestazione che rende vivo il mondo del cavallo an-



che nella stagione del letargo delle corse al galoppo.

IL BUSINESS globale dell'endurance a San Rossore è stato quindi ricordato da Valter Tamburini, presidente della Camera di Commercio, che ha messo in evidenza come questa manifestazione porti una significativa ricchezza per il territorio. A questo proposito, in uno dei filmati proposti al pubblico, è stato illustrato lo sforzo organizzativo che ha visto impegnate, per il solo all'estesimento delle strutture al

centro dell'ippodromo, 43 aziende e 789 maestranze. Gli enti tecnici erano rappresentati da Giuseppe Bicocchi, vicepresidente della Federazione italiana sport equestri, e dallo spagnolo Manuel Bandeira de Mello, vicepresidente della Federazione Internazionale Endurance. Entrambi hanno espresso il loro plauso per il valore tecnico delle gare programmate ma soprattutto per la sua collocazione all'interno di un luogo straordinario come San Rossore. Concetto subito dopo ribadito con grande convinzione da Mohammed Essa Al Adhab, rappresentante di Sheikh Mohammed. In chiusura, Gianluca Laliscia, inventore e organizzatore di

questa manifestazione attraverso la società «ToscanaEventi.it», si è soffermato sull'aspetto, fondamentale, della salute del cavallo «garantita al massimo livello». Laliscia ha ricordato i numerosi checkpoint di controllo veterinario dislocati lungo il percorso e la presenza di un ospedale veterinario (quello dell'Alfea, sul viale delle Cascine). «L'endurance mondiale – ha concluso Laliscia – trova a San Rossore la sua sede ideale: per il clima, per i terreni, per i servizi, per la qualità dell'aria». Alla chiusura dei lavori è stato consegnato al vicesindaco Bonsangue il pettorale numero 1 delle gare in programma domani e venerdì.



La presentazione

La giornata di ieri alla conferenza stampa: dall'alto, il presidente del Parco Giovanni Maffei Cardellini con il presidente Alfea Cosimo Bracci Torsi e uil direttore Emiliano Piccioni; al centro, Gianluca Laliscia e il rappresentante spagnolo della Federazione internazionale; la consegna del pettorale n.1 al vicesindaco Bonsangue





PROTAGONISTI Il vicesindaco Bonsangue fra le altre autorità e gli organizzatori del «Toscana Endurance»

